



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Primaria Cesare Battisti di Cogliate

Classe: V C

Docente: Carlo Antonio Patti

Disciplina: Arte e immagine

Quadro orario: 2 ore settimanali

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine , di cui due di nuovo inserimento. Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;

- **docente Criaco Rocco** : Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca** : laboratorio;
- **docente Stornaiuolo Giuseppe**: Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla

riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per la gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe, regolamento sottoscritto e approvato da tutti, docenti inclusi.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p><b>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA</b></p> <p><b><i>Esprimersi e comunicare</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</li> <li>- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul> <p><b><i>Osservare e leggere le immagini</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</li> </ul> <p><b><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	<p><b><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diverse forme di espressione artistica (architettura, fotografia, scultura, grafica...).</li> <li>- Consolidamento delle regole della percezione visiva: luce e ombra, punto di vista, prospettiva, punto di fuga).</li> <li>- Uso del colore in modo realistico e in modo personale.</li> <li>- Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.</li> <li>- Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.</li> <li>- Luci e ombre nella realtà e nella rappresentazione.</li> <li>- Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo.</li> <li>- L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.</li> </ul>

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Annuale	<p><b>Esprimersi e comunicare</b></p> <p>La luce e l'ombra nel disegno, nella pittura come nella realtà. Riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte; rappresentare la profondità dello spazio; realizzare ritratti realistici, usando linee e colori adatti; utilizzare il colore per esprimere emozioni legate alle stagioni o fenomeni naturali; interpretare e rappresentare un brano musicale o un testo descrittivo e poetico.</p> <p><b>Osservare e leggere immagini</b></p> <p>Individuare il punto di vista di osservazione di un paesaggio; Osservare e analizzare le caratteristiche di paesaggi, oggetti.....; attività per la comprensione della funzione che assumono i colori in un dipinto.</p> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere</b></p>	<p>L'Homo Faber come artefice capace di trasformare la realtà adattandola alle proprie esigenze. Questa la visione dell'Arte attraverso il "fare – osservare – riflettere" si stimolerà nell'alunno lo sviluppo della capacità di osservare la realtà per attivare tutti i sensi ed emozioni attraverso le immagini. La manipolazione di diversi tipi di materiali accompagna l'alunno nella sua scoperta della realtà; lavorare con una libertà d'azione che permetta di</p>	<p><b>Geometria:</b> gli enti geometrici; la luce e l'ombra come strumento per percepire le strutture concave o/e convesse. <b>Geometria:</b>La prospettiva</p> <p><b>Scienze:</b> il sistema solare</p> <p><b>Italiano:</b> arricchimento linguistico e lessicale</p>

	<p><b>d'arte</b>          Visione di siti archeologici legati agli argomenti di storia: Segesta, Solunto e le sue vestigie l'Acropoli di Atene, i marmi del Partenone e la sesta cariatide dell'Eretteo custoditi presso il British Museum. La ricostruzione multimediale di alcuni monumenti di Roma. La villa romana del casale quale patrimonio mondiale della cultura artistica e architettonica dei romani.</p>	<p>creare qualcosa di personale, aiuterà l'alunno a sviluppare fiducia in se stesso e nelle proprie abilità, oltre a dare spazio all'espressione della personalità, delle emozioni, dei vissuti individuali.</p>	
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

- **ATTIVITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARI**

Progetto con il Faro

Gita al Parco della fantasia di Gianni Rodari e visita dei luoghi d'ispirazione dei suoi racconti: l'isola di S. Giulio.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

L.I.M., fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera e altri materiali di riciclo; strumenti multimediali (video, collegamenti ad internet...) per ampliare gli argomenti affrontati.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche: Le prove di verifica saranno generalmente di tipo pratico e consisteranno nell'attuazione di lavori grafici o opere creative.

Nella valutazione dei lavori verrà considerata non solo la corrispondenza dell'elaborato alla richiesta dell'insegnante, ma pure l'espressività dello stesso.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali

Luogo e Data  
Cogliate, 28 novembre 2019

Il docente  
Carlo Antonio Patti



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: "Cesare Battisti" - Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: 5 C

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 2 ore settimanali

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio
- Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine, di cui due di nuovo inserimento.  
Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio**: Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura**: Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;
- **docente Criaco Rocco** : Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca** : laboratorio;
- **docente Stornaiuolo Giuseppe**: Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui

componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per il gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe sottoscritto e approvato da tutti docenti inclusi.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- X Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- X Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

### **4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>– Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> </ul>	<p><b><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi.</li> <li>• Le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare</li> </ul>

<p>– Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p><b>Paesaggio</b></p> <p>– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <p>– Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>– Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>riguardo al territorio europeo).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale.</li> <li>• La Costituzione</li> <li>• L'organizzazione dello Stato italiano</li> <li>• L'Unione Europea</li> <li>• Analisi delle principali caratteristiche fisiche e politiche delle regioni italiane a partire da carte geografiche</li> </ul>
---	--

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I°quadrimestre	<b>L'ITALIA IN EUROPA</b> Il continente europeo; l'Unione Europea; lo stato italiano; la Costituzione; l'organizzazione dello stato italiano.	-Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti: - Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;	<b>Arte e immagine:</b> rappresentare graficamente carte geografiche.  <b>Matematica:</b> costruire il reticolo geografico; calcolare la riduzione in scala; rappresentare dati mediante grafici, diagramma cartesiano e areogramma.
Annuale	<b>LE REGIONI D'ITALIA</b> Per ogni regione verrà utilizzato il seguente schema:	- conversazioni e discussioni guidate; - problem solving	

I° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carta fisica, aspetto fisico, aspetto storico, aspetto economico, aspetto culturale (dialetti, cibi tradizionali, musiche e danze folkloristiche).</li> </ul> <p>Caratteristiche delle regioni settentrionali; Lombardia; Piemonte; Liguria; Veneto;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura del libro di testo per ricavare informazioni;</li> <li>- utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;</li> <li>- ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno; mappe;</li> <li>- integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;</li> </ul>	<p><b>Scienze:</b> individuare la flora e la fauna dei vari paesaggi, le zone climatiche; conoscere gli agenti atmosferici.</p> <p><b>Informatica:</b> ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o in piccoli gruppi. Utilizzo del programma word e Power point</p>
II° quadrimestre	<p>Caratteristiche delle regioni centrali; Toscana; Umbria; Lazio; Marche</p> <p>Caratteristiche delle regioni meridionali e insulari Campania; Puglia; Sicilia; Sardegna;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo dei diversi tipi di carte geografiche;</li> <li>- cooperative learning;</li> <li>- utilizzo della LIM per lezioni interattive.</li> </ul>	

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;

- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

## 7. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Gita a Omegna

## 8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali              | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari                | x cd, dvd                   |
| x schede strutturate                  |                             |
| x strumentario disciplinare specifico |                             |

## 9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento ( capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

## 10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe

consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

registro on line

diario

e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Coglate, 30 novembre 2019

Il docente

Laura Pandolfi

## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Cesare Battisti" Cogliate

Docente: Carlo Antonio Patti

Classe: V C

Disciplina: **INGLESE**

Quadro orario: 3 ore settimanali

### 1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### 2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

#### **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine , di cui due di nuovo inserimento. Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;

- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione

motoria;

- **docente Criaco Rocco** : Informatica e tecnologia;

- **docente Rivolta Francesca** : laboratorio;

- **docente Stornaiuolo Giuseppe**: Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una

crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per la gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe, regolamento sottoscritto e approvato da tutti, docenti inclusi.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- X Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

### b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE COME DA CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.

#### ABILITA'

#### ***Ascolto (comprensione orale)***

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se

pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

### ***Parlato (produzione e interazione orale)***

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

### ***Lettura (comprensione scritta)***

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

### ***Scrittura (produzione scritta)***

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

### ***Riflessione sulla lingua***

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

## **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.
- Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.
- Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note.
- Interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi...
- Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.
- Scrittura di formule e parole note.
- Ambiti lessicali relativi a: professioni, alfabeto inglese e spelling, città, edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto, giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, materie scolastiche, parti della casa, cibi e bevande, abbigliamento...
- Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali riconducibili al livello A1: nomi, plurali, articoli, verbi ausiliari, simple present, present continuous, pronomi personali, aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, possessive case, avverbi,

preposizioni...

- Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana.

### 5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da ottobre a maggio	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con</p>	<p>La lezione viene svolta prevalentemente in lingua inglese, l'utilizzo di strutture comunicative semplici, la ripetizione, il mimo e il linguaggio non verbale favoriscono l'acquisizione dei contenuti e stimolano il parlato. Ogni lezione prevede una prima parte di conversation durante la quale vengono ripetute le strutture note e i bambini vengono stimolati attraverso domande e coinvolti nella conversazione. L'utilizzo di giochi, canzoni, filastrocche, rime favorisce</p>	<p><b>Unit 1:</b> <b>scienze:</b> il corpo umano</p> <p><b>UNIT 2</b> <b>Italiano:</b> le varie parti di un libro e i diversi generi letterari.</p> <p><b>UNIT 3:</b> <b>matematica:</b> giochi di logica.</p> <p><b>UNIT 4:</b> <b>geografia:</b> il sistema solare.</p> <p><b>UNIT 5:</b> <b>scienze:</b> il cibo e l'alimentazione.</p> <p><b>UNIT 6:</b> <b>storia:</b> le divinità greche.</p>

	<p>cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>Letture (comprensione scritta)</b>          Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b>          Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b>          Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p> <p><b>I CONTENUTI DISCIPLINARI SI DIVIDONO IN:</b></p>	<p>l'apprendimento e incentiva la motivazione dei bambini. Viene utilizzato il lavoro in piccolo gruppo o in coppia per favorire la cooperazione fra bambini con livelli differenti di competenze e abilità. Inoltre viene proposto lo story telling, il racconto di storie, utilizzato per incrementare il vocabolario e per stimolare la produzione e comprensione orale a partire da immagini. L'ascolto costituisce una parte centrale della lezione, vengono proposti diversi dialoghi e brevi conversazioni per abituare all'ascolto in lingua madre. Ogni bambino viene stimolato a riconoscere le parole chiave e il senso globale di una conversazione. La lettura e la scrittura vengono stimulate attraverso la proposta di</p>	
--	---	--	--

	<p><b>UNIT 1:</b>  I giorni, i mesi dell'anno, la lettura dell'orologio e le daily routine.  Le strutture comunicative comprendono l'espressione della data (What's the date? It's...), del compleanno (When's your birthday? It's on the...).</p> <p>Breve presentazione personale (My name is, my surname is, I'm 10 years old, my favourite colours are...).</p> <p>La richiesta dell'ora (What time is it? It's...).</p> <p>Descrizione delle azioni quotidiane (I get up at 7 o'clock, I have breakfast at 7.30...)</p> <p>Simple present: differenze tra la prima e la terza persona singolare.</p> <p>Il present continuous: le azioni che si stanno svolgendo nel momento esatto in cui si sta comunicando.</p> <p><b>UNIT 2:</b>  I nomi dei vari generi narrativi e dei lavori.  Strutture comunicative:  Does he like reading ...?  What do you want to be when you grow up?</p> <p><b>UNIT 3</b>  I nomi dei principali luoghi di interesse di una città (the bank, the cinema, the library,...).</p> <p>Le preposizioni di spazio (behind, next to...)</p> <p>Chiedere e dare informazioni stradali (Where's the park? It's in front of the school).</p>	<p>esercizi finalizzati al consolidamento di strutture semplici e riconoscibili, viene associata la parola all'immagine e si cerca di favorire la ripetizione e la comprensione.</p>	
--	---	--	--

	<p><b>UNIT 4:</b> Breve descrizione di alcuni animali. Gli aggettivi: il comparativo e il superlativo. This, that, those, these.</p> <p><b>UNIT 5:</b> Il cibo, le indicazioni legate alla compravendita: how much is it, please? La moneta inglese la sterlina: penny, pence, pound. Wh questions (what, when, where, why...)</p> <p><b>UNIT 6:</b></p> <p>I mezzi di trasporto e relative preposizioni. Le nazioni e le nazionalità. Le strutture comunicative: Where are you from? What nationality are you?.</p>		
--	--	--	--

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono previste diverse forme di recupero, potenziamento e consolidamento:

- flessibilità didattica;
- lavoro differenziato e/o semplificato;
- gruppi di lavoro.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

“Tocca a Te” piccole recite e/o scenette in classe per ripassare le regole e le frasi apprese durante le lezioni.

**8. SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero     |
| <input type="checkbox"/> .....  | <input type="checkbox"/> .....                                |

**9. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo e diagnostico saranno somministrate tramite domande informali durante le lezioni, controllo dei compiti a casa e attività pratiche. Il momento di conversazione orale all'inizio di ogni lezione costituisce la valutazione per l'insegnante rispetto alle modalità di insegnamento e per i bambini che possono assumere maggiore consapevolezza rispetto alle conoscenze e abilità di comprensione.

Verranno inoltre prove mensili e/o al termine di un argomento ritenuto significativo e consistono in schede strutturate e prove scritte.

La valutazione si compone di diversi elementi:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- prove scritte;
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

La partecipazione, l'ascolto e il rispetto delle regole scolastiche costituiscono elemento di valutazione in particolare:

- rispetta le regole e le idee degli altri;
- attiva atteggiamenti di ascolto:

- mantiene la concentrazione e la partecipazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale alle attività proposte;
- porta contributi personali utilizzando modalità adeguate e nei tempi richiesti;

Il voto complessivo terrà in considerazione di tutti gli aspetti elencati e sarà espresso in decimi.

## 10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 28/11/2019

Il docente

Carlo Antonio Patti



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Cesare Battisti" – Cogliate

Docente: Carlo Antonio Patti

Classe: 5

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 6 ore settimanali.

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine , di cui due di nuovo inserimento.  
Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;
- **docente Criaco Rocco :** Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca :** laboratorio;
- **docente Stornaiuolo Giuseppe:** Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per la gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe, regolamento sottoscritto e approvato da tutti, docenti inclusi.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</li> <li>- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li> <li>- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> <li>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li> </ul>	<p><b><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni, conversazioni e scambi di opinioni personali su argomenti di diverso genere nel rispetto dei turni di parola.</li> <li>- Formulazione di domande, effettuazioni di spiegazioni e presentazione di esempi pertinenti all'argomento trattato, tenendo conto anche delle opinioni diverse dalla propria.</li> <li>- Esposizione sintetica e analitica dei contenuti di comunicazioni ascoltate.</li> <li>- Uso corretto di termini specifici nell'esposizione orale di argomenti d'attualità e di studio.</li> <li>- Uso di tracce come parole chiave, informazioni principali, schemi e mappe, per l'effettuazione di un'esposizione chiara, coerente e comprensibile.</li> <li>- Recitazione espressiva di poesie imparate a memoria.</li> </ul>

## Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
  - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
  - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
  - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
  - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
  - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
  - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
  - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
- Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva, lettura con lo stop, lettura orientativa.
  - Tecniche di comprensione del testo: letterale, lessicale, inferenziale.
  - Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere.
  - Lettura espressiva di testi di diversa tipologia, realistici e fantastici.
  - Lettura silenziosa del testo seguita da sottolineature, note a margine, appunti.
  - Formulazione di previsioni sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie.
  - Analisi delle caratteristiche strutturali dei vari testi.
  - Analisi e comprensione delle informazioni, esplicite ed implicite, principali e secondarie, dei diversi tipi di testo e dell'intenzione dell'autore.
  - Distinzione autore/ narratore in un testo narrativo ed identificazione dell'io narrante.
  - Individuazione dell'ordine delle sequenze, delle parti descrittive e narrative.
  - Lettura di schemi grafici,

### Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

tabelle, mappe per scopi diversi.

- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di diversa tipologia usando come traccia uno schema, una mappa, una scaletta.
- Attività di scrittura di un testo con attenzione all'uso corretto di connettivi, di segni d'interpunzione, dei tempi verbali, dei sinonimi.
- Scrittura di testi narrativi coesi e coerenti.
- Racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto giallo/horror.
- Testo espositivo: storico, geografico, scientifico
- Testo pragmatico-sociale: testo persuasivo (pubblicitario), testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari)
- Testo poetico.
- Quotidiano.
- Riassunto di un testo narrativo ed espositivo.
- Attività di riconoscimento e uso di parole specifiche in testi di divulgazione e di studio.
- Principali tecniche di rappresentazione narrativa

Acquisizione ed espansione del  
lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e  
riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

(flashback, flash forward...)  
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

- Giochi linguistici (cruciverba, rebus acrostico...)
- Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia.
- Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso).
- Dizionario.
- Le specificità ortografiche della lingua italiana.

- Attività di utilizzo corretto delle diverse categorie morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni).
- Convenzioni ortografiche.
- Segni di interpunzione.
- Discorso diretto e discorso

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</li> <li>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</li> <li>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere a propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li> </ul>	<p>indiretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi grammaticale.</li> <li>- Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, pronomi (personali e complemento), verbi (forma attiva, passiva, riflessiva), preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni.</li> <li>- Riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).</li> </ul>
--	--

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Annuale	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <p><b>LETTURA</b>  <b>Testi narrativi:-</b>            comprensione;            la descrizione nei racconti;            le emozioni nei racconti;            i discorsi diretti;            le riflessioni nei racconti;</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, è bene tener conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.</p> <p>L'insegnante intende avvalersi, a seconda delle situazioni, dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica outdoor: imparare fuori dalla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Arte e immagine:</b> rappresentare iconograficamente sequenze descrittive, narrative, mappe. Dal dipinto al racconto</li> <li>- <b>Geografia:</b> compito di realtà. Lettura di istruzioni per produrre mappe o cartine.</li> <li>- <b>Informatica:</b> ricercare informazioni e produrre semplici elaborati</li> </ul>

<p>1° quadrimestre</p>	<p>il ritmo nei racconti.  <b>I generi:</b>  il racconto storico;  Il racconto dell'orrore;  il racconto d'avventura;  il racconto fantasy;  <b>Testi informativi:</b>  La cronaca giornalistica: struttura, sviluppo informazioni basate sulle 5 W;  Il testo espositivo: dal testo allo schema/mappa;  il significato del testo.  <b>Poesie:</b>  I grandi poeti italiani: Gianni Rodari centenario della sua nascita  La parafrasi;  il significato del testo.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b>  Scrivere testi coesi e coerenti.  <b>I testi narrativi:</b>  arricchire il racconto con:  - descrizioni  - emozioni /riflessioni  - dialoghi;  il ritmo del racconto;  Il racconto horror;  il racconto storico  il racconto d'avventura;  il riassunto.  <b>I testi poetici:</b>  la parafrasi.  <b>I testi informativi:</b>  scrivere un articolo di cronaca utilizzando le regole delle 5w.</p>	<p>classe per ricostruire in aula, anche attraverso i propri vissuti ciò che si è appreso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;</li> <li>- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;</li> <li>- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;</li> <li>- conversazioni e discussioni;</li> <li>- curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;</li> <li>- riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;</li> <li>- brain storming;</li> <li>- analizzare e confrontare esperienze;</li> </ul>	<p>individualmente o a piccoli gruppi.  Utilizzo dei programmi Word e Power Point (Lavoro interdisciplinare tra italiano-geografia-informatica)</p> <p><b>-Storia:</b> raccogliere informazioni precise per produrre un racconto storico</p>
<p>Annuale</p>	<p><b>LESSICO</b>  Uso del dizionario;  le origini dell'italiano;  linguaggi settoriali;  omonimi, sinonimi, contrari;  modi di dire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvalersi della lettura espressiva;</li> <li>- stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale,</li> </ul>	
<p>Annuale</p>			

I° quadrimestre	<p><b>ORTOGRAFIA</b> Suoni difficili; l'uso dell'h; le doppie; l'accento; l'apostrofo e il troncamento la punteggiatura.</p> <p><b>MORFOLOGIA</b> Ripasso articoli, nomi, preposizioni. <b>I verbi:</b> I verbi ausiliari; i modi finiti del verbo; l'utilizzo corretto dei modi condizionale e congiuntivo nelle frasi; i modi indefiniti; verbi transitivi e intransitivi. <b>Gli aggettivi:</b> I gradi degli aggettivi qualificativi; aggettivi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi. <b>I pronomi:</b> Pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi, relativi.</p>	<p>silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, biblioteca di classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;</li> <li>- lezione frontale e/o dialogata;</li> <li>- momento di correzione collettiva con individuazione delle strategie risolutive più efficaci;</li> <li>- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;</li> <li>- problem solving;</li> <li>- tutoring;</li> <li>- Largo spazio sarà dato ai momenti di lavoro collettivo (metodo del Cooperative Learning) attraverso il quale gli studenti avranno la possibilità di apprendere in <i>piccoli gruppi</i>, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.</li> </ul>	
II° quadrimestre	<p><b>LETTURA</b> <b>Testi narrativi:-</b> comprensione; la descrizione nei racconti; le emozioni nei racconti; i discorsi diretti; le riflessioni nei racconti; il ritmo nei racconti. <b>I generi:</b></p>	<p>L'insegnante assumerà un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, potranno trasformare ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi</p>	

	<p>Il racconto giallo;  il racconto di  fantascienza;  il racconto umoristico.  .</p> <p><b>Poesie:</b>  I grandi poeti italiani;  La parafrasi;  il significato del testo;  i suoni nella poesia.</p> <p><b>PRODUZIONE  SCRITTA</b>  Scrivere testi coesi e  coerenti.  <b>I testi narrativi:</b>  arricchire il racconto  con:  - descrizioni  - emozioni /riflessioni  - dialoghi;  il ritmo del racconto;  Il racconto giallo;  il racconto di  fantascienza;  il racconto umoristico.  il riassunto.  <b>I testi poetici:</b>  la parafrasi.  Scrivere limerick e  nonsense  <b>I testi informativi:</b>  seguire tracce o  mappe.</p> <p><b>MORFOLOGIA</b>  <b>I verbi:</b>  Forma attiva e  passiva;  verbi riflessivi.  <b>Gli avverbi, le  congiunzioni, le  esclamazioni.</b></p> <p><b>SINTASSI</b>  Frase semplice e  complessa;  soggetto;  predicato verbale e  nominale;  il complemento  oggetto;  i complementi  indiretti.</p>	<p>la cui realizzazione  richiede il contributo  personale di tutti.</p>	
--	--	--	--

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.
- "Sponsor e Atleta" e "Maestro per un ora" come tecnica di apprendimento attivo

Attività di gruppo e compiti di realtà: "La scuola che io vorrei", "Sponsor e Atleta", "Maestro per un ora", saranno l'occasione per l'apprendimento attivo e cooperativo. In cui, in comune accordo, si analizzano situazioni, si fanno proposte si risolvono problemi e si prendono decisioni.

## 7. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- "La scuola che io vorrei" strumento di ascolto di chi vive in prima persona la scuola: i bambini. Attività volta a scrivere, raccontare, esternare, condividere idee, emozioni, desideri, attività innovative, modi e metodi per vivere la scuola e sentirla propria. Uno strumento coniugato al presente per dare voce al futuro: i nostri bimbi!
- Uscita didattica presso il parco letterario e didattico per bambini "Parco della Fantasia Gianni Rodari" ad Omegna, con navigazione sul lago d'Orta e visita all'isola di S. Giulio: i luoghi legati ai personaggi del racconto c'era due volte il barone Lamberto. (italiano, geografia-scienze, storia, arte.)
- Progetto biblioteca comunale: "nuvolette" alla scoperta del fumetto.

- Biblioteca in classe :

“Lettura ad Altissima Voce” invito all’ ascolto” di libri o stralci di libri inerenti gli argomenti trattati in varie discipline.

“Spazio Lettura” invito alla lettura silenziosa in classe di libri scelti dai bambini e commentati attraverso una scheda-libro-

- “Sponsor e Atleta”, attività di apprendimento attivo: la classe viene divisa in due, alcuni bambini (Sponsor) illustrano, spiegano, condividono il proprio metodo di apprendimento con altri bambini (Atleta) stimolandoli nello studio e by-passando, con spiegazioni, le difficoltà incontrate dagli Atleti.
- Didattica outdoor imparare fuori dalla classe per ricostruire in aula, anche attraverso i propri vissuti, ciò che si è appreso al di fuori di quel contesto.

#### 8. **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	X attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	X materiale destrutturato
X strumentario disciplinare specifico	X materiale di recupero

#### 9. **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell’apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento ( capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d’impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

## **10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 28 novembre 2019

Il docente  
Carlo Antonio Patti



Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Patti Carlo Antonio

Classe: V C

Disciplina: **Musica**

Quadro orario: 1 ora settimanale

## 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine , di cui due di nuovo inserimento. Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;
- **docente Criaco Rocco :** Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca :** laboratorio;
- **docente Stornaiuolo Giuseppe:** Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costrutto mentale affinché il

proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per la gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe, regolamento sottoscritto e approvato da tutti, docenti inclusi.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

### b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

### c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B	ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
		<p><b><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</li> <li>– Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> <li>– Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>– Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> <li>– Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale: cinema, televisione, computer.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.</li> <li>• Le caratteristiche del suono.</li> <li>• Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali.</li> <li>• Gli elementi essenziali di un brano musicale.</li> <li>• La notazione convenzionale.</li> <li>• Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore)</li> <li>• Esecuzione di canti corali di diversa tipologia.</li> <li>• Memorizzazione di testi e melodie vari.</li> <li>• Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali.</li> </ul> <p>Esecuzioni strumentali</p>
---	--

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Annuale	<p>Ascolto di brani musicali di vario genere e stile appartenenti a culture, luoghi e tempi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La notazione convenzionale: riconoscimento ed utilizzo.</li> <li>- La voce, la respirazione.</li> <li>- Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.</li> </ul> <p>Suono lungo, medio, corto</p>	<p>Il corso prevede lezioni collettive attraverso una serie di esercizi e di brani di difficoltà progressiva che, una volta appresi dagli allievi, potranno essere eseguiti direttamente nell'ambito del gruppo d'insieme.</p> <p>Imparare a leggere le note diviene così creativamente più</p>	<p><b>Scienze:</b> conoscere l'organo dell'udito</p> <p><b>Arte e immagini :</b> diversi modi di esprimere il sentire dal dipinto al brano musicale</p> <p><b>Italiano:</b> descrizione di un brano</p>

	<p>e molto corto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata.</li> <li>- Le note musicali.</li> <li>- Il pentagramma.</li> <li>- La battuta.</li> <li>- La frazione del tempo.</li> <li>- La notazione convenzionale in base alla chiave di violino.</li> <li>- Gli strumenti musicali.</li> <li>- Brani musicali a tema</li> <li>- Sonorizzazioni e riproduzioni musicali con la voce, con l'utilizzo di alcuni strumenti</li> <li>- Lettura di semplici partiture da riprodurre singolarmente e in gruppo.</li> </ul>	<p>stimolante.</p> <p>Questo innovativo metodo permette agli alunni di imparare a suonare uno strumento musicale "Vero".</p> <p>Che cosa è l'orchestra brass. Seguendo il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato, dove sono presenti tutti gli strumenti: clarinetto, tromba, trombone, i ragazzi si cimentano nella musica in gruppo: "ensemble".</p>	<p>musicale; potenziamento del lessico <b>Matematica</b> : le frazioni e la durata delle note,.</p>
--	---	--	---

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

- **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

È previsto il progetto "Un'orchestra a scuola" con il maestro Gian Carlo Ghinzani durante il quale i bambini si cimenteranno a suonare il clarinetto, la tromba e il trombone.

Gita presso i laboratori della FLAB Fondazione Lombardia per L'ambiente di Seveso alla scoperta del senso dell'udito e del suono.

Gita a Milano presso l'Istituto dei Ciechi : Appuntamento al buio: "dialogo al buio" quando il suono predomina sugli altri sensi.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X spartiti

x strumentario disciplinare specifico

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche: osservazioni sul comportamento ( capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio, risoluzione delle prove).

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa):

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali

Luogo e Data

Cogliate, 30 novembre 2019

Il docente

Carlo Antonio Patti



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "**Cesare Battisti**" – Cogliate

Docente: Carlo Antonio Patti

Classe: 5 C

Disciplina: **STORIA**

Quadro orario: 2 ore la settimana

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine , di cui due di nuovo inserimento. Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;



- **docente Criaco Rocco** : Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca** : laboratorio;
- **docente Stornaiuolo Giuseppe**: Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una



crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per la gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe, regolamento sottoscritto e approvato da tutti, docenti inclusi.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.



- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

b ABILITA' E CONOSCENZE	c CONTENUTI/ ATTIVITA'
<p style="text-align: center;"><b><u>Uso delle fonti</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul> <p><b><u>Organizzazione delle informazioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).</li> </ul>	<p><b><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso.</li> <li>- Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà.</li> </ul>





ATTUAZIONE			INTERDISCIPLINARI
	<p><b>LE CIVILTÀ DELL'ANTICA GRECIA</b>  <b>I Micenei:</b>                      -Organizzazione sociale                      -attività                      -conoscenze                      -religione                      -i poemi epici  <b>I Greci:</b>                      -Organizzazione sociale e politica delle poleis                      -Sparta e Atene                      - attività                      -conoscenze                      -le Olimpiadi                      -religione  <b>I Macedoni:</b>                      L'impero di Alessandro Magno</p> <p><b>LE CIVILTÀ ITALICHE</b>  <b>Gli Etruschi:</b>                      -Organizzazione sociale                      -attività                      -conoscenze                      -religione</p> <p><b>LA CIVILTÀ ROMANA</b>  <b>Roma: dalle origini alla repubblica:</b>                      -Nascita di Roma                      -organizzazione della Repubblica                      -organizzazione della società romana                      -aspetti di vita quotidiana                      -attività                      -conoscenze                      -religione  <b>L'Impero romano:</b>                      -Gli imperatori romani                      -l'organizzazione dell'esercito romano</p>	<p>-Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;</li> <li>- conversazioni e discussioni guidate;</li> <li>- problem solving</li> <li>- lettura del libro di testo per ricavare informazioni;</li> <li>- utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;</li> <li>- ricerca delle parole chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno, mappe;</li> <li>- integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;</li> <li>- utilizzo di carte geografiche storiche;</li> <li>- cooperative learning;</li> <li>- utilizzo della LIM per lezioni interattive;</li> <li>-compito di realtà.</li> </ul>	<p><b>- Arte e immagine:</b>                      Maschere e vasi dell'arte greca; i mosaici</p> <p><b>- Geografia:</b>                      produzione di carte geografiche relative ai territori occupati dai popoli .</p> <p><b>- Italiano:</b> produzione scritta e/o orale di riassunti e ricerche. Il poema Epico. Il racconto storico. Il testo espositivo storico. La cronaca nella storia. Produzione di un racconto storico.</p> <p><b>- Informatica:</b>                      ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o in piccoli gruppi con programmi di video-scrittura</p>



## **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.
- "Sponsor e Atleta" e "Maestro per un ora" come tecnica di apprendimento attivo.

## **7. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

- Lavoro di gruppo, a coppie e a classi aperte per approfondimenti su alcuni aspetti della civiltà greca e romana;
- Lettura alla classe dei libri "Iliade" A. Baricco e "L'Odissea" – Giunti Edizione
- "Sponsor e Atleta", attività di apprendimento attivo: la classe viene divisa in due, alcuni bambini (Sponsor) illustrano, spiegano, condividono il proprio metodo di apprendimento con altri bambini (Atleta) stimolandoli nello studio e by-passando, con spiegazioni, le difficoltà incontrate dagli Atleti.
-



**8. SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali              | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari                | X cd, dvd                   |
| X schede strutturate                  |                             |
| X strumentario disciplinare specifico |                             |

**9. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consistiranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

**10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X e-mail da indirizzo istituzionale



Luogo e Data  
Cogliate, 30 novembre 2019

Il docente  
Carlo Antonio Patti



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "Cesare Battisti" – Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: 5 C

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 6 ore la settimana

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

**LA CLASSE È COMPOSTA DA 22 ALUNNI: 10 MASCHI E 12 FEMMINE , DI CUI DUE DI NUOVO INSERIMENTO. TEMPO 40 ORE**

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;
- **docente Criaco Rocco :** Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca :** laboratorio;
- **docente Stornaiuolo Giuseppe:** Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con

attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per il gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe sottoscritto e approvato da tutti docenti inclusi.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- X Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- X Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

<b>b) ABILITA' E CONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p><b><i>Numeri</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</li> <li>— Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>— Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>— Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>— Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> </ul>	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri naturali fino ai miliardi: scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione.</li> <li>• Le potenze del dieci.</li> <li>• Multipli, divisori, numeri primi e composti</li> <li>• Le frazioni: confronto tra frazioni; frazione di un numero; le frazioni e le percentuali; le percentuali,</li> </ul>

- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

### **Spazio e figure**

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

lo sconto e l'aumento.

- I numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).
  - La tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali.
  - Le proprietà delle operazioni.
  - Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali.
  - Le espressioni aritmetiche.
  - Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite e implicite; analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli, risposta, diagramma e espressione.
- 
- Le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri.
  - Calcolo del perimetro dei poligoni.
  - La superficie delle figure piane
  - Calcolo delle aree dei poligoni e uso delle formule inverse
  - Le caratteristiche di cerchio e circonferenza
  - Esecuzione di traslazioni rotazioni di figure e segmenti.
  - Risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro e delle aree

<p>– Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p><b>Misure, relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>– Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>– Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>– Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>– Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>– In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>– Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, aerogrammi, tabelle di frequenza.</li> <li>• Confronto tra dati: frequenza, moda, mediana e media.</li> <li>• Individuazione di eventi certi, possibili o impossibili in situazioni ludiche.</li> <li>• Individuazione di frazioni di probabilità.</li> <li>• Individuazione di proprietà misurabili.</li> <li>• Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.</li> <li>• Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e capacità con campioni convenzionali del SI.</li> <li>• Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità</li> <li>• Risoluzione di situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana o commerciale.</li> </ul>
---	--

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>I° quadrimestre</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>I° quadrimestre</p>	<p><b>I NUMERI</b>  <b>Milioni e miliardi:</b>            -scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione;            -le potenze del dieci. multipli, divisori, numeri primi e composti;            -i numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).</p> <p>-La tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali;            -le proprietà delle operazioni;            -le espressioni aritmetiche;            -problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali;            -problemi con più domande, esplicite e implicite;            -analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli, risposta, diagramma e espressione.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b>            Ripasso linee e angoli;            classificazione dei quadrilateri calcolo del perimetro dei quadrilateri con le formule dirette e inverse;            classificazione dei</p>	<p>L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali, che andranno di volta in volta adattate con flessibilità alla specifica situazione della classe:            -presentazione del compito da affrontare, del materiale necessario, delle consegne di lavoro; -informazioni sui risultati/abilità che si intendono raggiungere; - indicazioni sui tempi di esecuzione delle consegne proposte;            -momento di correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci.</p> <p>Si prevede, inoltre, l'utilizzo del metodo di insegnamento-apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe (Cooperative Learning): gli alunni, divisi in piccoli gruppi di scelta libera o guidata, si aiuteranno reciprocamente, si sentiranno corresponsabili del reciproco percorso e conseguiranno obiettivi la cui realizzazione richiederà il contributo personale di tutti.</p>	<p><b>-Geografia:</b>            costruire il reticolo geografico;            calcolare la riduzione in scala;            rappresentare dati mediante grafici, diagramma cartesiano e areogramma.</p> <p><b>-Storia:</b> conoscere sistemi di numerazione antica usata in luoghi, tempi e culture diverse dai nostri.</p> <p><b>-Italiano:</b>            comprendere testi.</p> <p><b>-Informatica:</b>            utilizzare software e siti didattici per rinforzare concetti e tecniche matematici.</p> <p><b>-Arte e immagine:</b>            rappresentazione grafica di figure e costruzione di cartelloni.</p> <p><b>-Musica:</b> il valore delle note</p>

<p>II° quadrimestre</p>	<p>triangoli; calcolo del perimetro dei triangoli con le formule dirette e inverse;          risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro;          le trasformazioni geometriche.</p> <p><b>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>  <b>Misure:</b>          le misure di valore: l'euro;          la compravendita; misure di peso; peso lordo, peso netto, tara.  <b>Relazioni:</b>          gli enunciati logici e i connettivi.</p> <p><b>I NUMERI</b>          Frazioni a confronto; la frazione di un numero e il suo contrario;          frazioni e numeri decimali;          le percentuali; calcolo del valore della percentuale; sconti aumenti e interessi.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b>          Concetto di area; Calcolo dell'area dei quadrilateri e dei triangoli;          calcolo dell'area con le formule dirette e inverse;          le caratteristiche del cerchio e della</p>		
-------------------------	--	--	--

	<p>circonferenza; calcolo della misura del cerchio e della circonferenza; risoluzione di problemi con il calcolo dell'area.</p> <p><b>MISURA, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b> Le misure di lunghezza e capacità; le equivalenze; l'indagine statistica; le percentuali in un'indagine; il calcolo delle probabilità.</p>		
--	---	--	--

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

Attività di gruppo e compiti di realtà saranno l'occasione per l'apprendimento cooperativo. In cui, in comune accordo, si analizzano situazioni, si fanno proposte si risolvono problemi e si prendono decisioni.

## 7. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Lavori di gruppo e compiti di realtà

## 8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato              |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero                |

## 9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, quesiti logici, operazioni.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento ( capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio, capacità di utilizzare gli strumenti adeguati: righello, compasso, goniometro);
- compiti di realtà.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

## **10 . MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe

X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro online

X diario

X colloqui individuali

X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30 novembre 2019

Il docente

Laura Pandolfi



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: V C

Disciplina: Educazione Fisica

Quadro orario: 2 ore alla settimana

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine , di cui due di nuovo inserimento. Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;
- **docente Criaco Rocco :** Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca :** laboratorio;

- **docente Stornaiuolo Giuseppe:** Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per il gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe sottoscritto e approvato da tutti docenti inclusi.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

X Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

**4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo***

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva***

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di

*giocosport.*

- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

### ***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ( cardio -respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

## **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

### ***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo***

- Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione
- Le posizioni fondamentali.
- Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi;
  - superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...);
  - rotolare in avanti con una capovolta;
  - saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi;
  - slalom veloce tra clavette;
  - passare su un asse di equilibrio.
- Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto)
- Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi
- Orientamento spaziale
- Le andature e lo spazio disponibile
- Le variabili spazio/temporali
- La direzione, la lateralità
- La destra e la sinistra.
- Classificazione, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni

### ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva***

- La postura, il mimo, la drammatizzazione.
- Coreografie
- Sequenze di movimento

### ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***

- Elementi tecnici delle discipline sportive.
- La gestualità tecnica.

- Il valore e le regole dello sport.
- I giochi della tradizione popolare.
- Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole.
- Sviluppo del senso di responsabilità

### ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva***

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- L'igiene del corpo.
- Regole alimentari e di movimento.
- Rapporto movimento salute

## **5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>	<b>ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</b>
Annuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi.</li> <li>- Giochi individuali e a coppie sulla percezione globale e segmentaria delle varie parti del corpo.</li> <li>- Giochi di resistenza.</li> <li>- Esercizi per lo sviluppo della forza (lanci, salti...).</li> <li>- Circuiti, giochi a staffetta, percorsi motori per l'ampliamento delle esperienze relative alle capacità coordinative e di combinazioni motorie.</li> <li>- Esercizi e giochi individuali e a coppie per valutare distanze, direzioni, traiettorie, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</li> <li>- I fondamentali dei giochi individuali e di squadra: minibasket, pallavolo, tennis.</li> <li>- Giochi popolari, i giochi di strada.</li> </ul>	<p>Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le attività verranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi.</p> <p>Ogni lezione si articolerà in questi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi di</li> </ul>	<p><b>Cittadinanza e Costituzione:</b> sperimentazione sull'ascolto, collaborazione con gli altri.</p> <p><b>Geografia:</b> orientamento nello spazio in cui si opera.</p> <p><b>Italiano:</b> produzione di semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi improntati sulla cooperazione e collaborazione.</li> <li>- Norme principali per la prevenzione e tutela della salute.</li> <li>- Uso corretto ed adeguato degli attrezzi.</li> <li>- I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo, la necessità di igiene personale come fonte di benessere.</li> </ul>	<p>riscaldamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi specifici in riferimento agli obiettivi;</li> <li>- gioco-percorso o giochi motori;</li> <li>- esercizi respiratori e di rilassamento.</li> </ul>	
--	---	---	--

## **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

## **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

## **8. SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Le lezioni si svolgeranno nella palestra della scuola e si farà uso degli attrezzi a disposizione.

## **9. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche (osservazioni sistematiche) a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni. A tal fine verranno utilizzate prove pratiche. La valutazione sarà espressa in decimi. Periodicamente saranno valutate le abilità motorie di base, la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli oggetti, degli spazi e degli altri.

## **10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe

X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro online

X diario

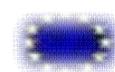
X colloqui individuali

Luogo e Data

Cogiate, 30 novembre 2019

Il docente

Laura Pandolfi



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: V C

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 2 ore settimanali

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine, di cui due di nuovo inserimento. Tempo 40 ore

Le discipline sono suddivise come segue:

- **docente Patti Carlo Antonio:** Italiano – Lingua 2 – Storia – Arte e Immagine – Musica;
- **docente Pandolfi Laura:** Matematica – Scienze – Geografia – Educazione motoria;
- **docente Criaco Rocco :** Informatica e tecnologia;
- **docente Rivolta Francesca :** laboratorio;

- **docente Stornaiuolo Giuseppe:** Religione Cattolica;

Il gruppo classe è vivace, ma rispettoso delle regole condivise. Abbiamo osservato con attenzione le dinamiche comportamentali in avvio d'anno scolastico, rilevando un livello globale di turbolenza della classe apparentemente incapace di gestire gli spazi non strutturati. In contrapposizione con tale vivacità si è potuto evidenziare una maturazione di alcuni individui componenti la classe. Essi si distinguono rispetto al precedente anno scolastico per una maggior consapevolezza dell'essere alunno, visibile anche nelle posture assunte in classe. Altri, invece, risultano esser ancora puerili per via delle continue attenzioni richieste, per la difficoltà di concentrazione e ascolto, per la difficoltà di attenzione: giocano, si distraggono e disturbano i compagni che stanno accanto a loro anche durante le spiegazioni. Questi infatti, pur essendo brillanti nell'apprendimento faticano ancora nell'assumersi responsabilità, nel rispettare le regole condivise dalla classe e nel seguire, in maniera attiva le lezioni. La maggior parte dei bambini non mostra particolari difficoltà nella socializzazione: accettano e rispettano sia i pari che gli adulti. Anche le nuove bambine hanno stabilito rapporti positivi con i compagni e con gli insegnanti della classe, riconoscendo in loro un punto di riferimento. Tutti gli alunni partecipano alle attività proposte con interesse e curiosità; l'impegno mostrato risulta adeguato. Solo un piccolo gruppo di alunni come evidenziato sopra presenta ancora difficoltà di concentrazione e di ascolto.

Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. Nella classe si evidenziano, comunque, livelli di apprendimento e ritmi di lavoro differenti, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni.

Al fine di creare un ambiente-classe sereno e accogliente, promozione per una crescita armonica del gruppo in sé, i docenti in questo primo periodo dell'anno, hanno destinato le ore di educazione alla cittadinanza alla riflessione sul comportamento. Dopo svariate lezioni, tutto il gruppo ha individuato nella parola "ordine" l'archè risolutivo a tutte le dinamiche di disturbo in classe: l'ordine esterno consente anche un ordinamento interno, l'ordine delle cose, degli spazi, delle posture in ambienti condivisi, anche da altri, è garanzia per la sicurezza, l'ordine come costruito mentale affinché il proprio lavoro sia facilitato: programmare, studiare, verificare, distribuzione degli impegni scolastici pomeridiani rispettando i tempi e applicazione di un metodo efficace per il gestione dei compiti e lo studio delle discipline. Gli alunni hanno redatto un regolamento e uno strumento di controllo al fine di garantire l'ordine in classe sottoscritto e approvato da tutti docenti inclusi.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

**4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>Metodo</b></p> <p>-Utilizzare il metodo scientifico per l'esplorazione dei fenomeni, osservando e descrivendo lo svolgimento dei fatti, formulando ipotesi e domande, realizzando semplici esperimenti.</p>	<p>Realizzazione di semplici esperimenti e riflessioni su esperienze, sollecitando la formulazione di ipotesi, domande e la descrizione dello svolgimento dei fenomeni.</p>

### ***Oggetti, materiali e trasformazioni***

-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici relativi alle caratteristiche delle diverse forme di energia e forza.

### ***Osservare e sperimentare sul campo***

-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

-Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

### ***L'uomo i viventi e l'ambiente***

-Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.

-Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

-Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

-Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

-Riconoscere, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

-Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Esperimenti e riflessioni su attività relative ai diversi tipi di energia: luminosa, solare, elettrica;  
i diversi tipi di forza: di gravità, di attrito, magnetica.

Osservazioni e riflessioni sulle caratteristiche dell'Universo e del Sistema solare, con particolare attenzione alla Terra e alla Luna.

Osservazioni e riflessioni, anche con il supporto di immagini su: cellule, tessuti, organi, apparati, sistemi.

Analisi dei diversi sistemi e apparati e delle loro relazioni.

Attività per promuovere la conoscenza e l'attuazione di buone pratiche relative alla propria salute.

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Annuale</p> <p>I° quadr</p> <p>I° /II° quadr.</p>	<p><b>METODO</b></p> <p>Esperimenti legati all'energia luminosa, alle forze, al corpo umano. Progettazione e realizzazione di un modellino del Sistema solare.</p> <p><b>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</b></p> <p>L'energia luminosa; la forza; le macchine /leve.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p><b>Il sistema solare</b> La Via Lattea; i pianeti; il pianeta Terra e i suoi movimenti; la Luna.</p> <p><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <p><b>Il corpo umano</b> La cellula; gli apparati e i sistemi; il sistema nervoso; l'apparato locomotore; l'apparato respiratorio l'apparato circolatorio;</p>	<p>La metodologia privilegia l'attività laboratoriale.</p> <p>Le fasi del metodo scientifico potranno essere acquisite prendendo spunto dagli esperimenti scientifici effettuati. Per questo motivo, all'interno del percorso scientifico, l'esperimento occuperà una posizione privilegiata. Si partirà dall'osservazione sensoriale finalizzata, si inviteranno gli alunni a formulare ipotesi e a sperimentarle concretamente. I dati desunti dalle esperienze verranno tabulati e confrontati, al fine di trarre conclusioni e generalizzazioni sui fenomeni osservati.</p> <p>L'obiettivo sarà quello di costruire strumenti di conoscenza che diano all'alunno la possibilità di proseguire autonomamente nel suo cammino di elaborazione del sapere. Le domande, spontanee o stimolate, dei bambini verranno usate come base di partenza per nuovi esperimenti.</p> <p>Fondamentale è</p>	<p><b>Matematica:</b> Utilizzo del diagramma di flusso, di tabelle e schemi grafici.</p> <p><b>Italiano:</b> Il testo, produzione e revisione, l'oralità ed il linguaggio della disciplina.</p> <p><b>Storia:</b> I progressi delle scienze e della tecnologia.</p> <p><b>Arte e immagine:</b> Rappresentare graficamente concetti acquisiti.</p> <p><b>Educazione ambientale:</b> L'energia rinnovabile.</p> <p><b>Educazione alimentare:</b> La piramide alimentare .</p> <p><b>Informatica e Tecnologia</b> Progettazione di un modellino del Sistema solare.</p>

	l'apparato digerente; l'apparato riproduttore	l'apprendimento collaborativo e la condivisione di incarichi.	
--	--	---	--

● **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe;
- lavori di gruppo.

● **ATTIVITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

- Percorso sensoriale alla scuola per ciechi di Milano
- Progettazione e realizzazione di un modellino di Sistema solare
- Progetto all'affettività

● **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali              | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari                | cd, dvd                     |
| x schede strutturate                  | materiale destrutturato     |
| x strumentario disciplinare specifico | x materiale di recupero     |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento ( capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe

X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

X registro online

X diario

X colloqui individuali

X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30 novembre 2019

Il docente

Laura Pandolfi





## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Istituto Cesare Battisti

Classe: 5 C Ceriano

Docente: Stornaiuolo Giuseppe

Disciplina: Religione Cattolica

**FINALITÀ** (competenze da perseguire) L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Il profilo generale è quello in comune agli insegnanti che operano nella classe quinta.

### QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

## 2. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p><b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p><b>1. Dio e l'uomo</b> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p><b>2. La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p><b>3. Il linguaggio religioso</b> L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p><b>4. I valori etici e religiosi</b> L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il</p>
---	---

	significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
--	---

## **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso
2. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi
3. Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.
4. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

## **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Da settembre a gennaio

### **UNITA' DIDATTICA 1**

La Bibbia e le altre fonti

Gli apostoli Pietro e Paolo

Le prime comunità cristiane

Le persecuzioni

Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi

## **UNITA' DIDATTICA 2**

Il linguaggio religioso

Il Natale nell'arte

La Pasqua nell'arte

Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana

## **UNITA' DIDATTICA 3**

I Valori etici e religiosi.

La Chiesa e la sua missione

I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

## **Da febbraio a maggio**

## **UNITA' DIDATTICA 4**

Dio e l'uomo

Le religioni nel mondo

L'Ebraismo

Il Cristianesimo

L'Islam

L'Induismo

Il Buddhismo

Il dialogo interreligioso

## **5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

L'Ascensione di Gesù;

La Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo e la nascita delle prime comunità cristiane;

Atti degli Apostoli: i diaconi (Stefano), Pietro (il primo Papa), Paolo (il tredicesimo apostolo);

Alcuni cenni sull'ultimo successore di Pietro: papa Francesco;

Le persecuzioni dell'impero romano: i martiri;

Le domus ecclesiae;

Il sacramento della Confermazione;

I simboli dello Spirito Santo nella Bibbia;

Le catacombe;

L'Editto di Milano di Costantino: la libertà di culto;

Alcuni avvenimenti storici: l'editto di Tessalonica, il Concilio di Nicea, il Concilio di Costantinopoli;

La nascita del credo niceno – costantinopolitano (il simbolo o professione di fede dei cristiani);

Lo scisma d'Oriente: la Chiesa ortodossa;  
Martin Lutero e la Chiesa protestante;  
Differenze ed uguaglianze tra le tre confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti;  
Il Concilio Vaticano II;  
L'attuale gerarchia della Chiesa cattolica: papa, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici.  
Madre Teresa di Calcutta: un personaggio contemporaneo della cristianità.

**Metodologia.** Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

**Non sono previsti**

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

**Non sono previste**

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Cogliate

Il docente

Stornaiuolo Giuseppe